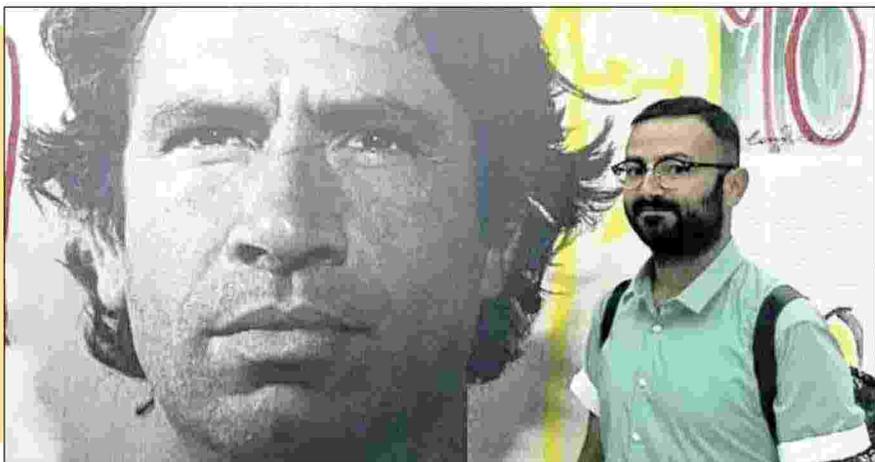


**C'È ARTBIT
A S. FRANCESCO
DELLA SCARPA**

A destra, nella foto, il dj Populous che sarà protagonista questa sera di Artbit a San Francesco della Scarpa



di **Azzurra DE RAZZA**

Quale è il suono di un'opera d'arte? Di un pezzo, immobile, esposto, per esempio, in un museo. Inventalo, crealo, immaginalo. C'è una verità? La domanda se la son posta le menti creative della piattaforma tecnologica "Swapmuseum.com", nata come luogo virtuale di incontro e scambio tra musei e giovani, promossa dall'associazione salentina 34°Fuso e sostenuta da **Fondazione Con il Sud**. Hanno rigirato la domanda al dj e producer salentino Andrea Mangia, autore di successo sulla scena internazionale con il nome d'arte Populous, con cui hanno sperimentalmente fatto "suonare le statue" di tre musei leccesi.

Musica e arte. L'arte e i giovani. L'invito per questa sera a San Francesco della Scarpa, nella centrale via Palmieri, a Lecce, ha note tutte da scoprire. Alle 22 è in programma uno specialissimo vernissage per la presentazione al pubblico delle tracce coprodotte e postprodotte da Populous durante il laboratorio di musica elettronica ArtBIT - muSEI che suonano. Attraverso l'utilizzo di sensori, un gruppo di ragazzi reclutati sulla rete da Swapmuseum ha creato dei suoni proprio facendo "suonare le statue" e li hanno integrati con i suoni ambientali rilevati da Mangia nei 3 musei coinvolti nel progetto, il MUST - Museo Storico della Città, il Museo Diocesano e il "Sigismondo Castromediano". In questo modo hanno dato vita a delle tracce musicali inedite che oggi saranno presentate per la prima volta al pubblico attraverso una speciale sonorizzazione sotto il porticato di San Francesco della Scar-

pa. Così questa sera per l'anteprima di SEI - Sud Est Indipendente Festival, organizzato tra Lecce e San Cataldo a partire da domani e fino al 30 luglio. Un invito ai giovani, dunque, per una notte di svago d'arte. Proprio per questo, l'appeal dell'happening di oggi cresce anche grazie allo speciale prezzo d'ingresso per la Retrospettiva Edoardo De Candia Amo.Odio.Oro, di scena proprio a San Francesco della Scarpa: sarà accessibile ad un costo di solo 1 euro per gli under 25, prorogando la sua apertura fino alla mezzanotte.

L'obiettivo di Artbit - muSEI che suonano, è stato quello di avvicinare i ragazzi ai musei attraverso nuovi linguaggi, come la musica elettronica, coerentemente con le finalità di Swapmuseum, associazione promotrice del laboratorio, attiva nel campo dei pro-

SENTI COME SUONANO QUESTI MUSEI

cessi partecipativi nella cultura.

«Quando mi è stata fatta la domanda "come suona un'opera d'arte?" ho avuto serie difficoltà a trovare una risposta concreta - dice Andrea Mangia - Proprio il concetto di concretezza è stato il punto di partenza di questo breve workshop. Infatti non abbiamo solo preso in considerazione i suoni direttamente derivati dalle opere (e raccolti con dei rilevatori di vibrazioni chiamati mogees), ma anche tutto lo spazio e l'ambiente attorno alle opere stesse. Gli allievi hanno giocato con i mogees mentre io ho fatto delle microfazioni ambientali. È stato bello invadere i musei leccesi per qualche giorno e usarli come fonte d'ispirazione. Da fuori sarà stato anche divertente vedere dieci persone trafficare attorno alle opere con computer e altri aggeggi elettronici. Qualcuno ci avrà preso sicuramente per matti!».

Le tracce sperimentali, dopo la presentazione di oggi, potranno essere ascoltate anche nell'area relax allestita nell'Ostello del Sole di San Cataldo che ospiterà le tre serate del SEI - Sud Est Indipendente Festival.



PROTEZIONE ZERO
il meglio dell'estate in Puglia

Fax: Brindisi 0831/562217 Lecce 0832/338224 Taranto 099/4537847

protezionezero@quotidianodipuglia